



AZIONE TERRITORIALE ANCI Sicilia
SOGGETTO PROMOTORE
Contratti di Fiume e di Costa

Stato dell'arte Sicilia

Modalità Operative:

1. Cosa sono i contratti di fiume;

- Contratti di Fiume (CdF): strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.
- I soggetti aderenti al CdF definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo.
- I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni³ e del Piano di gestione delle acque.

2. normativa di riferimento Europea;

- **Dichiarazione sull'Ambiente e lo Sviluppo, stipulata dalla Conferenza delle Nazioni Unite riunita a Rio de Janeiro (Brasile) nel giugno 1992**, sancisce che (principio 10) “..il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli” e che “...a livello nazionale, ciascun individuo avrà adeguato accesso alle informazioni concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità [...] ed avrà la possibilità di partecipare ai processi decisionali”;
- **Documento finale del secondo Forum Mondiale dell'Acqua**, tenutosi a L'Aja (Olanda) nel marzo 2000, prevede che i “Contratti di Fiume” siano strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci”;
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo**, istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e fissa al 2015 (a meno di proroghe o deroghe debitamente motivate) il raggiungimento dell'obiettivo di “buono” stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso una integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;
- **Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;**



3. Normativa di riferimento Nazionale

- **Legge 28 dicembre 2015 n. 221** “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” contenente misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, green economy, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e delle bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche (c.d. Collegato Ambientale). In particolare, l’art. 59 disciplina i Contratti di Fiume, inserendo l’art. 68 bis al D.gls. 152/2006 (cd. Codice Ambiente - Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152);
- **Risoluzione conclusiva 8-00092, Camera dei deputati (Roma, 19 novembre 2020)** – Contratti di Fiume, **rafforzare il ruolo dei Contratti di fiume**, a partire dal loro inserimento nell’attuazione dei **progetti green** proposti dal Ministero dell’Ambiente per accedere ai fondi del **Piano nazionale di ripresa e resilienza del Recovery Fund** e delle nuove risorse della **Programmazione UE 2021-2027**;
- **Italia sicura il piano nazionale di opere e interventi e il piano finanziario per la riduzione del rischio idrogeologico**: Sia nella fase di programmazione che in quella di progettazione, sarà fondamentale considerare le interferenze e gli impatti sulla realtà socioeconomica locale, con riferimento all’intero ciclo di vita dell’opera. Si dovrà analizzare la consistenza e la struttura demografica dell’area nelle rispettive dinamiche temporali. L’intervento dovrà facilitare l’incremento della fruibilità dell’area anche attraverso adeguati accorgimenti progettuali. Per gestire adeguatamente la percezione degli impatti sul sistema sociale ed economico è indispensabile un’approfondita fase di ascolto delle istanze del territorio, attraverso processi partecipativi aperti ed inclusivi che consentano la condivisione di intenti, impegni e responsabilità, quali ad esempio quelli relativi allo strumento dei “Contratti di fiume”.
- **27.03.2023 ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)** è membro del Comitato di Pilotaggio Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume;

4. Normativa di riferimento Regione Siciliana;

- **La Deliberazione G.R. n. 242 del 25 settembre 2015** “Proposta di Adesione alla carta Nazionale dei Contratti di Fiume”;
- **La Deliberazione G.R. n. 466 del 23 ottobre 2017** “Contratti di Fiume – istituzione della Cabina di regia e Istituzione Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume - condivisione del Documento “definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume” - approvazione contenuti schema di base del Documento di Intenti”;
- **Legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 art. 3 Istituzione dell’Autorità di bacino (Soggetto attuatore CDF) del distretto idrografico della Sicilia** presso la Presidenza della Regione, quale dipartimento della Presidenza della Regione;
- **Deliberazione n. 4 del 16 gennaio 2024** - “Contratti di Fiume in Sicilia - Schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica



(MASE) – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG-USSRI), le Regioni, le Province Autonome e le Autorità di Bacino Distrettuale (AdBD), per l'utilizzo della Piattaforma nazionale dei Contratti di Fiume”.

5. I CdF nella Programmazione Comunitaria periodo 2021 - 2027;

- **P.O. FESR 2021 2027** – Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici, O.S. .2.4.1 - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera – sono inseriti i Contratti di Fiume e Contratti di Costa;
- **20.04.2023 Comitato di Sorveglianza PO FESR 2021 2027** è stato approvato il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni PR FESR Sicilia 2021-2027 (Obiettivo Specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici) – 2.4.1 Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera – criteri di premialità Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa;

6. Fasi principali nella costituzione di un nuovo Contratto di Fiume

Condivisione del documento d'intenti

I partner interessati (pubblici e privati) condividono un documento d'intenti, che contenga le motivazioni e gli obiettivi scelti con lo scopo di perseguire gli obblighi derivanti dall'implementazione delle direttive 2007/60/CE, 2000/60/CE e dalle direttive che da questa sono nate. Nel documento d'intenti vengono inoltre indicate le criticità specifiche oggetto del Contratto di Fiume stesso e le metodologie di lavoro condivise tra tutti gli attori che prendono parte al processo. La sottoscrizione di questo documento da parte dei soggetti interessati dà il via al Contratto di Fiume;

Analisi conoscitiva ambientale, social ed economica

La seconda fase vede lo sviluppo di un'approfondita analisi conoscitiva relativa agli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del Contratto di Fiume. Tra le finalità di questo documento c'è la definizione e la valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione vigente, sui quali i sottoscrittori devono impegnarsi.

Documento strategico di scenario a medio-lungo termine

Nella fase successiva viene stilato un documento strategico che definisce uno scenario a medio-lungo termine che vada a integrare gli obiettivi della pianificazione di distretto con le politiche di sviluppo locale del territorio.

Definizione del Programma d'Azione (PA)

Si passa quindi alla definizione di un Programma d'Azione (PA) caratterizzato da un orizzonte temporale ben definito e limitato, solitamente vengono scelti intervalli di massimo tre anni. Alla scadenza del PA, sulla base dei risultati del monitoraggio, è possibile aggiornare il Contratto di Fiume oppure approvare un nuovo PA. Quest'ultimo deve indicare insieme agli obiettivi per ogni azione anche gli attori che ne prendono parte, inoltre devono essere specificati i rispettivi obblighi ed impegni, i tempi di attuazione, le risorse umane ed economiche necessarie e la relativa copertura finanziaria. Il Piano d'Azione deve infine contenere una descrizione sintetica del contributo delle singole azioni necessarie



all'ottemperamento delle finalità di cui alle direttive 2000/60/CE, 2007/60/CE e 42/93/CEE e delle altre direttive pertinenti.

Processi partecipativi

La quinta fase prevede la messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che permettano la condivisione d'intenti, impegni e finalità tra i soggetti partecipanti.

Firma del Contratto di Fiume

La sesta fase prevede la sottoscrizione di un atto di impegno formale, ovvero la firma del Contratto di Fiume, allo scopo di contrattualizzare le decisioni condivise nel processo partecipativo e la definizione degli impegni specifici dei contraenti. La fase successiva prevede la messa in atto di un sistema di controllo e monitoraggio del contratto per verificare lo stato di attuazione delle varie fasi, delle azioni e della qualità dei processi deliberativi che ne conseguono.

Sistema di controllo e monitoraggio

Del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;

Diffusione pubblica dei dati prodotti

La fase finale prevede la distribuzione al pubblico dei dati relativi al Contratto di Fiume, come previsto dalle direttive 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione e 35/2003/35/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali, tramite una varietà di mezzi di diffusione delle informazioni e usando al meglio le possibilità offerte dal web.

7. Risorse della UE;

PO FESR – Programma Europeo Sviluppo Regionale 2021 – 2027

Obiettivo Strategico di Policy 2 – Priorità per una Sicilia più verde - OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici;

L'azione punterà a sostenere interventi di ripristino e recupero:

1. Dinamiche idro-morfologiche, Infrastrutturazione verde e blu;
2. Creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene e per fronteggiare l'avanzare della desertificazione;
3. De-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione anche in aree urbane e periurbane e in aree rurali (in sinergia con il FEASR);
4. Adeguamento climatico di infrastrutture esistenti (comprese le reti urbane per lo smaltimento delle acque meteoriche);
5. Manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.
6. Interventi Piano Regolatore delle Coste;

Saranno privilegiate soluzioni che integrino obiettivi di sicurezza e di tutela ambientale utilizzando, ove possibile, le infrastrutture verdi. Per le infrastrutture con ciclo di vita oltre il 2050 la manutenzione e la disattivazione dovranno essere climaticamente neutre, con possibili considerazioni di economia circolare, come il riciclaggio o il riutilizzo dei materiali.



La resilienza ai cambiamenti climatici dei nuovi progetti infrastrutturali dovrà essere assicurata da misure di adattamento adeguate e basate su una valutazione del rischio climatico.

Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore quali il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Piano regionale contro l'erosione costiera e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate.

Per quanto riguarda gli interventi di protezione dalle alluvioni e dell'erosione costiera, questi dovranno preferibilmente essere attuati nell'ambito dei "Contratti di fiume" e dei Contratti di costa" al fine di perseguire oltre che la mitigazione e prevenzione dei rischi, anche il riequilibrio ambientale e la valorizzazione paesaggistica, l'uso sostenibile delle risorse e la fruizione turistica sostenibile.

POC – Programma Operativo Complementare 2021 – 2027 (in fase di rimodulazione)

Obiettivo Strategico di Policy 2 – Priorità per una Sicilia più verde - OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici;

Asse 2: Sostenere l'attuazione del green deal europeo

2.2) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi; 2.2.1) Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico; 2.2.2) Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi (incendi, tempeste e siccità);

L'azione punterà a sostenere interventi di:

Interventi strutturali e non strutturali per la riduzione del rischio frana, del rischio alluvione e del rischio erosione costiera.

Interventi di manutenzione straordinaria del territorio e delle infrastrutture per la riduzione del rischio idrogeologico.
--

Interventi tesi a prevenire gli allagamenti urbani.

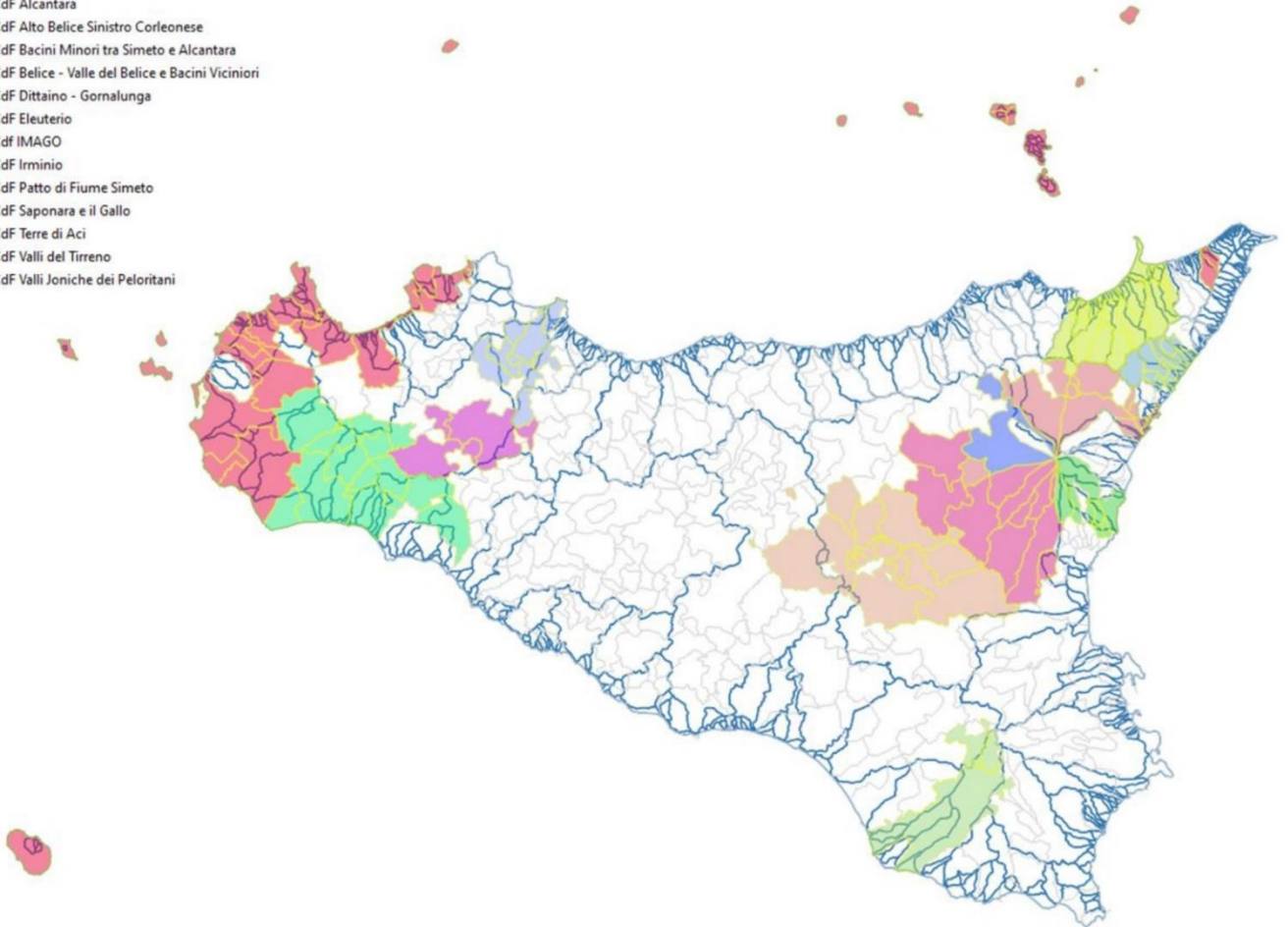
8. Risorse Nazionali;

Italia Sicura: opere e interventi e il piano finanziario per la riduzione del rischio idrogeologico;



Inquadramento territoriale dei costituenti Contratti di Fiume in Sicilia

- CdF Alcantara
- CdF Alto Belice Sinistro Corleonese
- CdF Bacini Minori tra Simeto e Alcantara
- CdF Belice - Valle del Belice e Bacini Viciniori
- CdF Dittaino - Gornalunga
- CdF Eleuterio
- CdF IMAGO
- CdF Irminio
- CdF Patto di Fiume Simeto
- CdF Saponara e il Gallo
- CdF Terre di Aci
- CdF Valli del Tirreno
- CdF Valli Joniche dei Peloritani





ELENCO COMUNI CONTRATTI DI FIUME

MESSINA

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Comuni	CDF - Costa Stato dell'Arte
Antillo, Casalvecchio Siculo, Forza d'Agrò, Furci Siculo, Limina, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccafiorita, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca	CDF UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI JONICHE DEI PELORITANI PIANO DI AZIONE Approvato con delibera Unione n. 2 dell'08.01.2024
Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castoreale, Condò, Falcone, Fondachelli-Fantina, Furnari, Gualtieri Sicaminò, Mazzarrà Sant'Andrea, Meri, Milazzo, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Rodi Milici, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Terme Vigliatore, Tripi.	CDF VALLI DEL TIRRENO Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
Villafranca Tirrena, Saponara.	CDF SAPONARA ED IL GALLO Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
Malfa, Lipari, Leni, S. Marina di Salina;	CDC IMAGO Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

MESSINA

COMUNI NON INTERESSATI

Comuni

Alcara li Fusi, Ali, Alì Terme, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Castelmola, Cesarò, Ficarra, Fiumedinisi, Floresta, Francavilla di Sicilia, Frazzanò, Gaggi, Galati Mamertino, Gallodoro, Giardini-Naxos, Gioiosa Marea, Graniti, Letojanni, Librizzi, Longi, Malvagna, Mandanici, MESSINA, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Moio Alcantara, Monforte, San Giorgio, Mongiuffi Melia, Montagnareale, Motta Camastra, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Pettineo, Piraino, Raccuja, Reitano, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rometta, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Pier Niceto, San Piero Patti, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Sant'Agata di Militello, Sant'Angelo di Brolo, Santa Domenica Vittoria, Santo Stefano di Camastra, Scaletta Zanclea, Sinagra, Taormina, Torregrotta, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria, Valdina, Venetico.

PALERMO

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Bagheria, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Ficarazzi, Misilmeri, Marineo, Godrano, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela.	CDF ELEUTERIO Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
Corleone, Campofiorito, Roccamena, Contessa Entellina.	CDF ALTO BELICE SINISTRO CORLEONESE
Capaci, Balestrate, Carini, Terrasini, Ustica, Isola delle Femmine;	CDC IMAGO

PALERMO



COMUNI NON INTERESSATI

Comuni

Palermo, Monreale, Partinico, Termini Imerese, Villabate, Cefalù, Cinisi, Casteldaccia, Santa Flavia, Trabia, Altofonte, Castelbuono, San Giuseppe Jato, Altavilla Milicia, Caccamo, Campofelice di Roccella, Borgetto, Lercara Friddi, Gangi, Montelepre, San Cipirello, Cerda, Prizzi, Bisacquino, Torretta, Collesano, Caltavuturo, Ciminna, Lascari, Alia, Valledolmo, Villafrati, Castellana Sicula, Polizzi, Generosa, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Camporeale, Trappeto, Castronovo di Sicilia, Pollina, Mezzojuso, Sciara, Petralia Sottana, Chiusa Sclafani, Vicari, Roccapalumba, Giardinello, Palazzo Adriano, Alimena, Baucina, Ventimiglia di Sicilia, Giuliana, Geraci Siculo, San Mauro Castelverde, Isnello, Bompietro, Campofiorito, Aliminusa, Cefalà Diana, Blufi, Gratteri, Scillato, Campofelice di Fitalia, Sclafani Bagni.

TRAPANI

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Alcamo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Mazzara del Vallo; Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Petrosino, Trapani, Valderice,

CDC IMAGO

Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi,

CDF BELICE

Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

TRAPANI

COMUNI NON INTERESSATI

Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, S. Ninfa, Vita.

AGRIGENTO

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Caltabellotta, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia, Sciacca, Santa Margherita di Belice.

CDF BELICE

Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

AGRIGENTO

COMUNI NON INTERESSATI

Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Camastra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Lucca Sicula, Montallegro, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina.

ENNA

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Agira, Aidone, Assoro, Catenanuova, Enna, Leonforte, Valguarnera Caropepe;

CDF DITTAINO GORNALUNGA

Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

ENNA

COMUNI NON INTERESSATI



Barrafranca, Calascibetta, Cerami, Gagliano Castelferrato, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Sperlinga, Villarosa.

CATANIA

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Acireale , Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Nicolosi, Pedara, Valverde, Zafferana Etnea, Viagrande;	CDF SIMETO ALCANTARA GAL TERRE DI ACI Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
Bronte.	CdF Simeto Bacini Minori fra Simeto ed Alcantara Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
Adrano, Belpasso, Biancavilla, Centuripe, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Ragalna, Regalbuto, Santa Maria di Licodia, Troina.	Patto del Simeto Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.

CATANIA

COMUNI NON INTERESSATI

Acì Bonaccorsi, Acì Castello, Acireale, Calatabiano, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Palagonia, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Vizzini,

RAGUSA

COMUNI INTERESSATI DAL PROCESSO DEI CONTRATTI DI FIUME

Ragusa.	CDF IRMINIO Protocollo di Intesa con Deliberazioni G.M.
---------	---

RAGUSA

COMUNI NON INTERESSATI

Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria.

SIRAGUSA

COMUNI NON INTERESSATI

Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Rosolini, Siracusa, Solarino, Sortino, Portopalo di Capo Passero.

CALTANISSETTA

COMUNI NON INTERESSATI

Acquaviva Platani, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Gela, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Niscemi, Resuttano, Riesi, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutera.